



25 TONNELLATE

Imballaggi e rifiuti raccolti ogni giorno nel Castrum romano

600 KG

I rifiuti prodotti da ogni abitante all'anno (2 kg al giorno)

14 MILIONI

i turisti all'anno

40MILA

I turisti al giorno (producono 80 tonnellate di rifiuti)

RIVOLUZIONE DIFFERENZIATA

La nuova guida sui rifiuti: «Per una città pulita» *Il vademecum contiene informazioni utili per centri di raccolta, pulizia strade, chiavi elettroniche*

di PAOLA FICHERA

BASTA alibi sul cassonetto. Parte a tappeto la campagna di informazioni sulla raccolta differenziata per cittadini, turisti e city user. Palazzo Vecchio e Alia, la società che gestisce il ciclo dei rifiuti della Toscana centrale, stavolta fanno sul serio: a tutte le 230mila utenze cittadine sarà distribuito a casa, a partire dal 20 settembre, un opuscolo informativo superdettagliato sulla raccolta differenziata, diversificato tra famiglie ed attività.

FINALMENTE ci saranno anche le indicazioni sulla corretta separazione dei rifiuti: lo sapevate che i pannolini dei bambini finora conferibili nell'organico, devono invece andare nell'indifferenziato? Non basta, il vademecum contiene informazioni utili e specifiche per ciascuna tipologia di utenza, come centri di raccolta, contatti, pulizia strade, chiavette elettroniche. Per i più abili su internet c'è anche una mappa interattiva sulla home page di Alia. «Il nostro obiettivo principale – ha spiegato il sindaco **Dario Nardella** – è avere una città più curata e più pulita. Per questo non bastano solo i controlli, ma è necessa-

ria la collaborazione da parte di tutti, cittadini, imprese, turisti e city user. Per questo, in modo chiaro e semplice, arriveremo in tutte le case, in tutti gli uffici e i negozi con le informazioni necessarie per aiutare a migliorare la raccolta differenziata». Anche perché la sfida da vincere entro il 2019 è quella del 70 per cento. Firenze arriva già a 150.000 tonnellate di rifiuti di raccolta differenziata ogni anno, pari a circa il 57 per cento. Quello che serve ora è l'ultimo importante passo avanti.

Certo è che Firenze e il suo castrum romano con ben 14 milioni di turisti e city users ogni anno è una realtà anomala nel panorama



Peso:1-45%,38-67%

nazionale. «Fatte le dovute proporzioni – spiega l'amministratore delegato di Alia Livio Giannotti – produciamo gli stessi rifiuti di New York, ma non abbiamo gli stessi strumenti per smaltirli». La pressione turistica, infatti, aumenta notevolmente il volume dei rifiuti prodotti. «Solo nella zona del castrum, ogni mattina, in circa due ore – insiste l'ad – raccogliamo qualcosa come 25 tonnellate di rifiuti». Per questo «oltre che ai fiorentini, vogliamo rivolgerci ai turisti che, con i loro comportamenti, possono incidere in manie-

ra significativa sulla qualità dei servizi di raccolta e pulizia».

IL PROGETTO prevede anche l'applicazione sulle postazioni interrate di raccolta di nuovi adesivi. Sulla parte alta sarà posizionato un qr-code che consentirà di sapere esattamente quali rifiuti inserire in ciascun contenitore in 7 lingue: oltre all'italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, cinese, arabo.

Sulla parte bassa, invece, sarà piazzato l'adesivo con i riferimenti di contatto di Alia per le informazioni sul ritiro degli ingombranti che, ancora troppo spesso, venfo-

no abbandonati per strada.

«Questa – è infine l'appello dell'assessore all'ambiente Alessia Bettini – è una campagna di informazione e di educazione civica che sono convinta ci aiuterà a rendere Firenze più pulita. E insisto con i fiorentini: usate il numero verde per ritirare i rifiuti ingombranti: è un servizio che funziona molto bene, non dimenticatelo».



Cosa cambia

Alle 230mila utenze sarà distribuito a casa, dal 20 settembre, un opuscolo informativo

Il vademecum sulla differenziata sarà diversificato tra famiglie ed attività

Finalmente ci saranno anche le indicazioni sulla corretta separazione dei rifiuti

«Il nostro obiettivo principale – ha detto Nardella – è avere una città più curata»



In pillole

Il risultato

Firenze arriva già a 150.000 tonnellate di rifiuti di raccolta differenziata ogni anno, pari a circa il 57 per cento. Quello che serve ora è l'ultimo importante passo avanti

Come New York

«Fatte le dovute proporzioni – spiega l'amministratore delegato di Alia Livio Giannotti – produciamo gli stessi rifiuti di New York ma non abbiamo gli stessi strumenti per smaltirli»

Il problema

«Solo nella zona del castrum, ogni mattina, in circa due ore – insiste l'ad – raccogliamo qualcosa come 25 tonnellate di rifiuti» Per questo «oltre che ai fiorentini, vogliamo rivolgerci ai turisti»



Peso:1-45%,38-67%



**Parte a tappeto
la campagna
di informazioni
sulla raccolta
differenziata
per cittadini,
turisti e city
user. Palazzo
Vecchio e Alia**



Peso:1-45%,38-67%

Multe salate ai furbetti

«Rispettate le regole»

Ma resta il problema dello smaltimento

HA ABBANDONATO un sacchetto di rifiuti vicino ai cassonetti di via Pacini e si è allontanata pensando di bypassare le regole sulla raccolta differenziata. La polizia municipale però ha rintracciato la 51enne residente fuori Firenze e, a norma di regolamento comunale, ha fatto scattare la multa da 166 euro. E' solo l'ultimo episodio in ordine di tempo. Dall'inizio dell'anno ad ora sono più di cinquanta le sanzioni di questo tipo elevate in città, cioè il doppio rispetto allo stesso periodo del 2017.

E' IL SEGNALE che sulla raccolta differenziata e l'obiettivo del 70 per cento nel 2019 Firenze ha scommesso tutto. Certo è che, ottenuta la totale partecipa-

zione e attenzione di fiorentini e city users (i famosi 14milioni l'anno, 40mila ogni giorno fra turisti e pendolari) Palazzo Vecchio deve risolvere la partita – alla fine molto più impegnativa – dello smaltimento della sua montagna di rifiuti, ancorché differenziata, giornaliera. A fare il punto è l'amministratore delegato di Alia Livio Giannotti. «Con l'ordinanza di luglio del governatore Enrico Rossi stiamo conferendo i nostri rifiuti negli impianti individuati dalla Regione, in via transitoria, per avere il tempo di realizzare impianti di smaltimento mirati. La Toscana infatti è deficitaria degli impianti per trattare la raccolta differenziata. Avrebbe poco senso arrivare

al 70 per cento della differenziata nel 2019 se poi dobbiamo continuare a portare le 40mila tonnellate dei nostri rifiuti organici in Trentino per lo smaltimento».

SE L'EMERGENZA è fronteggiata il sindaco **Dario Nardella** ha però ben chiaro che il problema esiste eccome. «Quella dello smaltimento – spiega – è una questione che affronteremo insieme alla Regione Toscana che, ad ora, ha provveduto a gestire la fase di breve periodo evitando il rischio emergenza attraverso la disponibilità di tutti gli Ato regionali ad assorbire lo smaltimento che arriva soprattutto dai centri più grandi». E sul medio e lungo periodo invece? «E' urgente – sottoli-

nea Nardella – un confronto con la Regione a 360 gradi per la modifica del nuovo piano dei rifiuti». Resta ancora in gioco il termovalorizzatore? Nardella evita la risposta diretta. «Ora – replica – guardiamo alle proposte e al passo che deve fare la Regione. Valuteremo quali saranno le proposte di modifica del piano regionale, contribuiremo a trovare le soluzioni migliori e daremo anche il nostro punto di vista».

Paola Fichera



L'immondizia va portata in Trentino

«Avrebbe poco senso arrivare al 70 per cento della differenziata nel 2019 se poi dobbiamo continuare a portare le 40mila tonnellate dei nostri rifiuti organici in Trentino per lo smaltimento»

Sulla raccolta differenziata e sull'obiettivo di raggiungere l'ambiziosa quota del 70 per cento nel 2019 Firenze ha scommesso tutto



Peso:51%